CARTA D'IDENTITÀ

Popolazione
 Superficie
 Densità media
 60.561.000 abitanti
 543965 km²
 111 abitanti/km²

■ Forma politica attuale Repubblica presidenziale

■ Ordinamento dello Stato La Francia è divisa in 22 regioni e 96 dipartimenti; entità separate so-

no i dipartimenti d'oltremare e le collettività territoriali d'oltremare.

■ Elezioni europee 10-13 giugno 2004

78 europarlamentari

■ Sistema di protezione ed assistenza sociale

La spesa corrente per la protezione sociale in % sul PIL nel 2002 è stata del 30,6%. Il regime generale di sicurezza sociale, fondato su un sistema di assicurazione obbligatoria, copre tutti i tipi di rischi a cui potrebbero incorrere i beneficiari (la malattia, la maternità, l'invalidità, il decesso, gli incidenti sul lavoro, ecc.). A questo si aggiungono l'assistenza e l'azione sociale rivolte sia a coloro che non hanno diritto alle prestazioni del sistema della sicurezza sociale, sia a coloro che hanno problemi sociali particolari. Nel primo caso si tratta di prestazioni stabilite dalla legge rivolte ai bambini disagiati, agli anziani, ai portatori di handicap. Sono gestite e finanziate principalmente dai dipartimenti e in parte dallo stato. L'azione sociale invece comprende quelle attività facoltative realizzate da istituzioni pubbliche, associazioni, fondazioni, la cui finalità è di aiutare in maniera specifica persone o gruppi in situazione di grande difficoltà.

Sistema sanitario

Si tratta di un sistema misto, basato sulla sécurité sociale, sistema di protezione sociale che assicura i cittadini contro i diversi rischi, com-

presi quelli sanitari, coprendo ad oggi circa il 96% della popolazione. Dal punto di vista organizzativo, è di tipo centralista, con l'attribuzione allo Stato dei più ampi poteri programmatori e regolatori. Il 75% della spesa è sostenuto dalla *sécurité sociale*, e il restante 25% è a carico delle famiglie che possono sottoscrivere assicurazioni con società private o mutue, che sono in crescente aumento. Nel 2003 sono stati introdotti innovativi elementi di decentramento (quali il principio di sussidiarietà e quello dell'autonomia fiscale finanziaria delle collettività locali) seppur cauti e limitati, in quello che è lo Stato europeo considerato centralista per eccellenza.

■ Livelli di istruzione
Percentuale di ragazzi (20-24 anni)
che hanno terminato la scuola secondaria (2004): 79,8%
Percentuale della popolazione adulta (25-64 anni)
che ha terminato il livello più alto di scuola secondaria (2002): 64,1%

■ Tasso di immigrazione 1% della popolazione

 Tasso di crescita (rapporto annuale nascite/morti per 100 abitanti): 0,35%

■ Tasso di occupazione (2003)

Popolazione tra i 15 e i 64 anni: 63,2% di cui

il 57,2% femminile e il 69,4% maschile

Popolazione tra i 55 e i 64 anni: 32,9% femminile e il 40,9% maschile

■ Tasso di disoccupazione (2003)

Popolazione tra i 15 e i 64 anni: 9,6% di cui

il 10,7% femminile e il 6,7% maschile